

Spett.le
Sostenitore del Comitato Abitare in Pace

Cavezzo, 29 dicembre 2018

Oggetto: comunicazione di avvenuta devoluzione fondi

A conclusione dell'attività del comitato Abitare in Pace, fondato in occasione degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Emilia Romagna, e cogliendo l'occasione per augurarvi Buone Feste, il Presidente è lieto di aggiornarvi circa l'attività del comitato.

Il direttivo, riunitosi il 01 dicembre 2018, ha deliberato la devoluzione del patrimonio ed ha ritenuto opportuno redigere la presente per informare i propri sostenitori circa la reale destinazione dei fondi raccolti.

Lo scopo del comitato, come da statuto di fondazione, era di raccogliere fondi da devolvere per *“l'acquisto di beni mobili ed elettrodomestici utili a ricostituire la vivibilità delle abitazioni che saranno ricostruite”*.

A tutt'oggi la maggior parte delle abitazioni crollate sono state ricostruite, nonostante i mille ostacoli economici, burocratici, organizzativi e pratici.

Alcune sono già abitate, altre lo saranno a breve, altre rimangono in uno stato di oblio di difficile comprensione, ma essendo trascorsi ormai più di 6 anni dalla data del sisma, il comitato ha deciso di adempiere al proprio impegno devolvendo i propri fondi terminando così la propria funzione.

In data 01 dicembre 2018, il direttivo si è riunito per deliberare a chi e come devolvere i fondi. La riunione del direttivo è stata eseguita dopo aver preventivamente agito per comprendere le esigenze di coloro che sono rientrati nelle proprie abitazioni per ultimi.

All'atto pratico, nel tentativo di attuare l'obiettivo del comitato, si sono presentate diverse problematiche di difficile soluzione. Il lungo tempo trascorso per giungere alla ricostruzione ed all'agibilità degli edifici danneggiati dal sisma del 2012, ha fatto sì che le persone e le famiglie maggiormente colpite si siano, dal 2012 ad oggi, dotate, in varia misura, degli strumenti essenziali per la funzionalità delle proprie abitazioni. L'effetto di questa situazione, diversificando notevolmente le attuali esigenze delle singole famiglie, genera l'impossibilità di documentare correttamente le singole devoluzioni, produce differenti valori per ogni interessato e complica notevolmente la gestione dei flussi finanziari e la loro documentazione.

Per questi motivi, il comitato Abitare in Pace, su proposta del Presidente, ha deciso di adottare un metodo di selezione dei beneficiari che garantisca trasparenza delle transazioni ed equità, cercando di aiutare più famiglie possibili e senza complicare troppo la procedura della devoluzione.

Per attuare questa soluzione, il comitato ha definito che, non potendo aiutare direttamente le singole famiglie senza incorrere nelle problematiche su evidenziate, aiutare in maniera indiretta possa essere un modo altrettanto efficace e trasparente.

Il criterio di scelta si è quindi sviluppato in base ai seguenti elementi:

- a) identificazione di quale edificio condominiale sia stato completato per ultimo
- b) identificazione dei residenti proprietari al momento del sisma del condominio selezionato
- c) identificazione dei residenti proprietari di cui al punto b) che effettivamente sono rientrati nel medesimo condominio
- d) identificazione dei millesimi di proprietà dei residenti proprietari di cui al punto c)
- e) identificazione delle spese comuni del condominio che possano essere utilizzate a scalare dal valore della devoluzione fino al suo esaurimento

L'esito di questa selezione ha determinato che l'intero ammontare patrimoniale del comitato Abitare in Pace sarà devoluto al condominio di Piazza Giacomo Matteotti, al civico 12, denominato "Condominio Matteotti", sul conto corrente condominiale il cui IBAN è IT 28 J 05387 66720 0000 0200 5549 attivo presso la Banca Popolare Emilia Romagna nella filiale

di Cavezzo. L'importo della devoluzione è di €. 4.630,00 e rappresenta l'intero ammontare a disposizione del comitato tolte le spese di chiusura conto. Il bonifico è stato eseguito in data 03 dicembre 2018. L'importo devoluto verrà impiegato dall'amministratore di condominio per il pagamento a scalare delle spese, per i servizi comuni, dei soli condomini selezionati al punto c) ed in base ai millesimi di proprietà. L'amministratore si è reso disponibile a fornire il resoconto puntuale dell'utilizzo dei fondi ricevuti fino al loro esaurimento.

Il giorno 04 dicembre 2018 il presidente ha chiuso il conto del comitato ed il medesimo comitato è stato sciolto per raggiungimento dello scopo sociale.

RingraziandoVi sinceramente per il diretto e concreto sostegno all'attività del comitato e ringraziando tutti coloro che si sono adoperati per aiutare, in qualunque forma, le persone colpite da questo triste evento, colgo l'occasione per rinnovare gli auguri di Buone Feste.

Il presidente

